

REDDITO DI INCLUSIONE

Che cos'è e come funziona

Il Reddito di Inclusion (REI) è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il ReI si compone di due parti:

1. un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta ReI).
2. un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il beneficio è concesso per un periodo massimo di **18 mesi**, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. Il progetto viene predisposto dai servizi sociali che operano in rete con gli altri servizi territoriali, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto con la povertà. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività. Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo.

Il ReI nel **2018** sarà erogato ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti familiari

Presenza di una delle seguenti condizioni:

- un componente di minore età
- una persona con disabilità e al meno un suo genitore o tutore
- una donna in stato di gravidanza
- un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione;

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di :

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a **6 mila euro**
- un valore ISRE ai fini REI (l'indicatore reddituale dell'ISEE diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a **3 mila euro**
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a **20 mila euro**
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, etc.) non superiore a 10 mila euro (ridotto a **8 mila euro** per due persone e a **6 mila euro** per persona sola).

Per accedere al REI è, inoltre, necessario che ciascun componente il nucleo:

- non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità)
- non possieda imbarcazioni da diporto

Il soddisfacimento dei requisiti non dà necessariamente diritto al beneficio economico, la cui effettiva erogazione dipende anche dall'eventuale fruizione di altri trattamenti assistenziali e dalla condizione reddituale rappresentata dall'indicatore della situazione reddituale (ISR) al netto dei trattamenti

assistenziali in esso considerati. L'ammontare del beneficio economico viene, quindi, determinato integrando fino ad una data soglia le risorse a disposizione delle famiglie.

La valutazione delle condizioni economiche del nucleo familiare deve essere aggiornata se uno o più membri del nucleo familiare dovessero svolgere attività non presente per l'intera annualità della dichiarazione ISEE in corso di validità utilizzata per l'accesso al REI. In caso di variazione della situazione lavorativa nel corso dell'erogazione del REI, riguardante uno o più componenti del nucleo familiare. In caso di variazione della situazione lavorativa nel corso dell'erogazione del REI, riguardante uno o più componenti del nucleo familiare, dovrà essere compilato il modello REI-Com, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, pena decadenza dal beneficio.

Per fruire del beneficio economico del REI occorre essere in possesso di una attestazione ISEE in corso di Validità. Quindi, coloro che presentano domanda REI, a far data dal 1° gennaio 2018, devono essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, dell'attestazione ISEE 2018. Coloro che presentano la domanda del REI nel mese di dicembre 2017 devono aggiornare la DSU per ISEE 2018 entro il termine del mese di marzo 2018, al fine di evitare la sospensione del beneficio.

Coloro che sono percettori di SIA e non ne hanno goduto per l'intera durata (12 mesi) possono presentare domanda di REI. Tale domanda vale come richiesta di trasformazione dei SIA in REI.

Per approfondimenti: www.lavoro.gov.it; www.inps.it